



CITTA' DI MENDICINO
- PROVINCIA DI COSENZA -

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 31 del Reg. Del 10.04.2019

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO "RIPARTIZIONE E RICOGNIZIONE DEL FONDO AL 31.12.2018.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di aprile, alle ore 11,15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

PALERMO ANTONIO	Sindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GRECO ANGELO	Vicesindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
BUCARELLI IRMA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
RICCI MARGHERITA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
MANCINI MARIATERESA	Assessore	presente	<input type="checkbox"/>	assente	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing. Antonio Palermo.

Partecipa alla riunione il Vicesegretario Comunale Avv. Antonio Filippelli.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO
DECENTRATO INTEGRATIVO "RIPARTIZIONE E RICOGNIZIONE DEL
FONDO AL 31.12.2018.-

IL RESPONSABILE SETTORE N. 1 FINANZIARIO - AMMINISTRATIVO

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 28/12/2018, avente ad oggetto "formulazione direttive definitive ed in sede ricognitive per la contrattazione fondo al 31/12/2018" da intendersi qui integralmente trascritta e riportata;

DATO ATTO che sulla base dei calcoli forniti dall'ufficio preposto, il competente funzionario determinava il fondo delle risorse decentrate sul cui ammontare, in tal modo determinato, veniva avviata la contrattazione;

VISTO il verbale del 17/01/2019 di riunione della delegazione trattante sulla definizione direttive e criteri di ricognizione per la distribuzione del fondo al 31/12/2018, come da citata deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 28/12/2018, in ordine all'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2018 per la detta distribuzione del fondo al 31/12/2018;

DATO ATTO che per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo è necessario che l'ipotesi di accordo venga trasmessa, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art.40, comma 3 sexies, del D.lgs. n.165/2001, al soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa, tenendo conto, ossia al Revisore Unico dei Conti;

VISTE la relazione tecnica -finanziaria, la relazione illustrativa e la scheda costituzione risorse decentrate a propria firma, allegati sotto le lettere "B", "C" e "D" per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018;

VISTA che con la delibera di Giunta Comunale n.12 dell'8/02/2018 si è provveduto alla programmazione del fabbisogno del personale triennio 2018/2020 e riorganizzazione della macro struttura ed Organigramma del Comune con cui tra le diverse funzioni oltre ai servizi legali è stata attribuita al funzionario, Vice Segretario Generale, anche la competenza della Presidenza della contrattazione integrativa decentrata;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di legge;

VISTO il D.lgs n.267/2000;

VISTO il D.lgs n.165/2001;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

PROPONE

DI CONDIVIDERE:

L'ipotesi di CCDI anno 2018, sottoscritta dalla delegazione trattante da parte pubblica e sindacale, i cui contenuti sono riportati nel verbale di delegazione trattante del 17/01/2019 allegato in copia sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale in ordine alla definizione direttive e criteri di ricognizione per la distribuzione del fondo al 31/12/2018 a seguito della citata deliberazione di Giunta Comunale n.153/2018.

La "Relazione illustrativa", la " Relazione tecnico- finanziaria" e la " Scheda costituzione risorse decentrate", redatte dal sottoscritto ai sensi dell'art.40, comma 3 sexies del D.Lgs. n.165/2001, allegate in copia sotto le lettere B, C e D; certificazione del revisore Unico dei Conti, attestante la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata di parte economica con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art.40, comma1, del D.Lgs. n.165/2001,allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "E" per farne parte integrale e sostanziale;

DI APPROVARE lo schema di contratto definitivo di ripartizione del fondo al 31/12/2018 - come a seguito e per effetto dell'ipotesi del verbale di delegazione del 17/01/2019, per come predisposto dal Vice Segretario Generale nella qualità di Presidente della delegazione della contrattazione integrativa decentrata per come sopra, - allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "F" per farne parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo decentrato annuale per l'anno 2017, per come dai predetti atti;

DI INCARICARE i responsabili dell'ufficio personale e finanziario di dare piena attuazione a tutti gli istituti contrattuali previsti nel contratto decentrato dopo la sottoscrizione dello stesso e a tutti gli adempimento procedurali;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS.;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N.1 FINANZIARIO-AMMINISTRATIVO

Dott. Mario RUBINO



ALLEGATO "A"

VERBALE DI RIUNIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE SULLA DEFINIZIONE DIRETTIVE E CRITERI DI RICOGNIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO AL 31.12.2018.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di Gennaio, alle ore 15,15, presso la Casa Comunale di Mendicino, nell'ufficio del vicesegretario comunale, si e' riunita la delegazione trattante, convocata con nota del Presidente della delegazione trattante – vicesegretario comunale – del 10.1.2019, prot. n. 1/E.

Sono presenti:

per la parte pubblica:

il vicesegretario comunale, I.D. Filippelli Antonio;

I.D. Greco Roberto, resp. Sett. Tecnico;

I.D. Mario Rubino, resp. Sett. Fin.;

Per la parte sindacale:

Caputo Ottavio della UIL FPL;

Nigro Francesco della CGIL FP.

Per la RSU Aziendale:

Rubino Ivano, RSU;

Nobile Vito, RSU;

Pepe Luigi, RSU;

Il vicesegretario – presidente della delegazione trattante fa presente che, con convocazione del 10.1.2019, prot. n. 1/ee' stata convocata l'odierna riunione in ordine al CCDI anno 2018, a seguito della determina di costituzione e ricognizione del fondo per la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2018 – (Nuovo CCNL triennio 2016/2018 del 21.5.2018, nonche' alla successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 28.12.2017, avente ad oggetto "formulazione direttive definitive ed in sede ricognitiva per la contrattazione fondo al 31.12.200187".

A questo punto, il vicesegretario comunale consegna alle parti sindacali copie dei suddetti atti.

Nobile Vito dichiara, salvo riscontri successivi, di giustificare la propria presenza in questa sede a seguito della convocazione scritta del 10.1.2019, prot. n. 1/E, nonche' di quella verbale del Presidente della delegazione trattante. Ad ogni modo, sento di essere rappresentato dai territoriali Nigro Francesco e Caputo Ottavio.

Pepe Luigi si associa alla dichiarazione di Nobile Vito.

Rubino Ivano si associa alla dichiarazione di Nobile Vito.

Nigro Francesco chiede, in qualita' di delegato territoriale della CGIL, come da delega scritta dell'11.1.2019, se le RSU decadute nell'anno 2018 e senza che siano state svolte le elezioni per il rinnovo delle RSU, siano ancora in carica. Dichiara, pertanto, se il presente verbale sia valido o meno.

Il Presidente, alla domanda di Nigro Francesco, dichiara che, nonostante siano stati effettuati studi approfonditi, non e' in grado di poter rispondere, al momento, e che la convocazione delle RSU e' stata effettuata per scrupolo di servizio. Sull'odierna riunione ritiene che questa sia, comunque, valida, stante la presenza dei rappresentanti dei sindacati territoriali, regolarmente convocati.

Il Presidente, a questo punto, espone piu' esplicitamente, l'atto di determinazione e la deliberazione di Giunta Comunale suindicate.

Quindi, la delegazione trattante, all'unanimita', si dichiara d'accordo sulla costituzione del fondo anno 2018 e sulle direttive giuntali di cui ai suddetti atti amministrativi.

Successivamente, la delegazione trattante procede alla distribuzione del fondo incentivante anno 2018, con esclusione delle risorse storiche non contrattabili, cosi' come da allegato B alla suddetta determinazione n. 273 del 28.12.2018.

Pertanto, la delegazione trattante, all'unanimita', stabilisce di destinare le seguenti somme, cosi' come qui di seguito riportate:

Progressioni Economiche Orizzontali, a valere dall'1.3.2018, cosi' come da CCNL 2016 - 2018:

€ 5.092,00

Indennita' di rischio:

€ 5.280,00

Disagio:

€ 990,00

Turno:

€ 8.282,47

Maneggio valori ~~al~~ solo economo:

€ 330,00

Specifiche responsabilita':

€ 18.375,00

Compensi per specifiche responsabilita':

€ 1.200,00

Per complessivi:

€ 39.549,12

Inoltre, la delegazione trattante prende atto della rimanenza di € 1.703,53, suscettibile di rialzo o diminuzione, da destinare alla produttivita' collettiva, da destinare ai dipendenti che non rientrano in nessuno degli istituti di cui sopra, da suddividere in parti uguali.

A questo punto, il Presidente dichiara chiusa positivamente l'odierna riunione, con l'impegno di discutere il Fondo per l'anno 2019 entro la fine di questo mese di Gennaio.

FIRME

Autentiche
7/1/2019 LUL-FPL
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 211 del 29.12.2016 nei seguenti importi¹:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	
Risorse di pertinenza del fondo, inserite stabilmente in bilancio – progressioni orizzontali- indennità comparto	72.898,00
Totale	36.161,00
Risorse variabili*	
Totale	109.059,00

CITTA' DI MENDICINO
Schema costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
Art. 67 comma 1	Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.G. per enti con dirigenza	99.273
Art. 67 comma 3 lett. u)	Incremento € 83,20 per ogni dip. in servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2015	-
Art. 67 comma 2 lett. b)	Differenziali PEO sui personale in essere al 1/3/2018	1.947
Art. 67 comma 3 lett. c)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	764
Art. 67 comma 3 lett. d)	Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	-
Art. 67 comma 2 lett. e)	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	-
Art. 67 comma 3 lett. f)	scoti per Regioni	-
Art. 67 comma 3 lett. g)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 67 comma 2 lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	-
	TOTALE RISORSE STABILI	102.004
INCREMENTI VARIABILI		
Art. 67 comma 3 lett. a)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art. 67 comma 3 lett. b)	Piani di razionalizzazione	-
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	7.000
Art. 67 comma 3 lett. d)	Rentà di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	-
Art. 67 comma 3 lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinario	-
Art. 67 comma 3 lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	-
Art. 67 comma 3 lett. g)	Personale case da gioco	-
Art. 67 comma 3 lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	9.430
Art. 67 comma 3 lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano performance	-
Art. 67 comma 3 lett. j)	Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	-
Art. 67 comma 3 lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	-
Art. 69 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili	-
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	16.430
	TOTALE	118.433
	EVENTUALE RIDUZIONE PER SUPRAMENTO 2016*	- 8.374
	TOTALE FONDO 2018	109.059

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018 - € 109.059,00

Cart. 0007/0.3.3
Giacinto S. Geronzi

¹ Per la compilazione delle sezioni successive si consiglia di fare riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 72.898,00 relative a:

Descrizione*	Importo
Indennità di comparto	13.273
Progressioni orizzontali	54.533
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)	
Altro - progressioni da contrattare nell' anno	5.092
Totale	72.898

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 36.161,00, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Indennità di turno	8282,47
Indennità di rischio	5280,00
Indennità di disagio	990,00
Indennità di maneggio valori	330,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	18.375,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	1.200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	
Altro	1.703,53

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	67.806,00
Somme regolate dal contratto	39.549,47
Destinazioni ancora da regolare	1.703,53
Totale	109059

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di

carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 99058,60, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 64.182,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Differenza
Risorse stabili	99272,64	102004	
Risorse variabili	9429,90	7055	
Residui anni precedenti			
Totale	108702,54	109059	356,46

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa corrispondenti del personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato ai corrispondenti capitoli di bilancio e costituiscono già impegno di spesa ai sensi dell' art. 183 del TUEL, in quanto istituti contrattuali precedentemente stabiliti. Il sottoscritto Responsabile firma per le proprie competenze e risponde unicamente per gli istituti e certificazioni riconducibili allo stesso.



CITTA DI MENDICINO

PROVINCIA DI COSENZA

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Quantificazione e linee guida DICEMBRE 2018 Contratto VERBALE 17.01.2019
Periodo temporale di vigenza		Anno 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : Antonio filippelli – Vice – Segretario Comunale Componenti: Mario Rubino – Responsabile settore finanziario; Roberto Greco – Responsabile settore tecnico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <i>(elenco sigle)</i> Rsu-cgil.fp / rsu-uil-fpl / fp-cgil / uil fpl. Firmatarie del contratto: <i>(indicare le sigle firmatarie)</i> Rsu-cgil.fp / rsu-uil-fpl / fp-cgil / uil fpl.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera,i) del CCNL 31.3.1999; b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera,f) del CCNL 31.3.1999; c) indennità per progetti finalizzati; d) indennità: rischio-disagio-maneggio valori-turnazione
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI

	erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo :

1. Mantenimento indennità disagio, rischio e maneggio valori;
2. Importi turnazione;
3. Conferma specifiche responsabilità;
4. Indennità per progetti finalizzati;

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Istituti contrattuali applicati	Importo
TOTALE FONDO	109.059,00
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)- Già ASSEGNATE	54.533,00
Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)	
Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	7.788,00
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	5.610,00
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	330,00
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)	990,00
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	10.200,00
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	
Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6	
Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7	
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	13.273,00
Altro – Progressione da contrattare	5.092,00
Somme rinviate	11.243,00

TOTALE

109.059,00

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI _____ /*(oppure)* Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. ___ del _____) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. ___ del _____).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI _____ e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi _____, con particolare riferimento a _____, ci si attende un incremento della produttività del personale _____

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

ALLEGATO "D"

CITTA' DI MENDICINO

Schema costituzione FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
Art. 67 comma 1	Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. per enti con dirigenza	99.273
Art. 67 comma 2 lett. a)	Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	
Art. 67 comma 2 lett. b)	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	1.947
Art. 67 comma 2 lett. c)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	784
Art. 67 comma 2 lett. d)	Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	-
Art. 67 comma 2 lett. e)	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	-
Art. 67 comma 2 lett. f)	solo per Regioni	
Art. 67 comma 2 lett. g)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 67 comma 2 lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	-
	TOTALE RISORSE STABILI	102.004
INCREMENTI VARIABILI		
Art. 67 comma 3 lett. a)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art. 67 comma 3 lett. b)	Piani di razionalizzazione	-
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	7.000
Art. 67 comma 3 lett. d)	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	-
Art. 67 comma 3 lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinari	-
Art. 67 comma 3 lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	-
Art. 67 comma 3 lett. g)	Personale case da gioco	
Art. 67 comma 3 lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	9.430
Art. 67 comma 3 lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano performance	-
Art. 67 comma 3 lett. j)	Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	
Art. 67 comma 3 lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	-
Art. 68 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili	-
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	16.430
TOTALE		118.433
EVENTUALE RIDUZIONE PER SUPERAMENTO 2016*		- 9.374
TOTALE FONDO 2018		109.059

ALBERTO "E"

Cerca nei messaggi

SCRIVI

POSTA IN ARRIVO ALLEGATI RUBRICA

Re: certi... Re: PA...

Cartelle 460 / 2643
Posta in arrivo

Posta inviata
Giga Allegati Nuova
Spam (12/12) Svuota
Cestino (168/168) Svuota
Bozze

Cartelle personali Gestisci
Posta in uscita

Cartelle altri account Gestisci

Rispondi Inoltra Elimina Spam Sposta in

Re: PARERE RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA.

Da: Emanuele Piroli (piroli.emanuele@gmail.com) aggiungi
A: "mario.rubino15@alice.it" <mario.rubino15@alice.it>
Allegati: 1 file Salvati come zip Salvati su TI Cloud Scan_20190328_1153

Il giorno gio 28 mar 2019 alle ore 08:41 mario.rubino15@alice.it <>
Buongiorno ti mando fax simile di parere. mi raccomandando fi

- visto l'art. 5 del CCNL del 01/04/1999, come sostituito dall' art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004 per il personale delle categorie e l'art 5 del CCNL 23/12/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 26/02/2006 per il personale dell'area dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali;

- visti gli art. 40 (ed in particolare il comma 3-sexies) e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in ordine alla competenza attribuita al revisore circa la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall' applicazione delle norme di Legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

- richiamati i pareri espressi :

a) in relazione alla proposta di deliberazione giuntale di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale triennio 2018/2020;

b) in relazione alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Documento Unico di Programmazione triennio 2018/2020 comprendente la programmazione del fabbisogno di personale per lo stesso periodo temporale;

Osservato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 in data 27/12/2017, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 13 in data 08/02/2018, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018/2020;

- risulta abrogato l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, legge di stabilità 2016, che prevedeva che *"nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*,

- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, di modifica del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124 (legge delega) prevede che "

- a decorrere dal 1° gennaio 2017, 'ammontare complessivo delle risorse 'e destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo destinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del

mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016",

- che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale delle categorie per l'anno 2018 sono stati formalmente costituiti con le seguenti determinazioni:

n. 273 del 28.12.2018;

- che gli importi afferenti a tale fondo sono stati previsti nel bilancio di previsione 2018/2020;

Richiamata la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria predisposte dal responsabile dell'area economico-finanziaria in data 11 marzo 2019, così come redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165/2001, sulla base dello schema approvato con circolare n. 25/2012 del MEF — Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato;

Riscontrato che la costituzione del fondo risorse decentrate, distintamente per la parte stabile e variabile, è stata effettuata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010 e che il limite di spesa del fondo dell'anno 2018 sezione personale non dirigente — risulta rispettato ai sensi dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, ovvero non supera il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016;

Riscontrato il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità (art. 31, CCNL 22.01.2004, circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2.05.2012);

Confermato che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale indicate nel D.U.P. e nel bilancio di previsione 2018/2020;

Verificati quindi:

- la compatibilità della spesa con i vincoli di bilancio;
- la copertura della spesa come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- in merito alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria predisposte dal responsabile dell'area economico-finanziaria in data 11 marzo 2019, così come redatta secondo lo schema contenuto in allegato alla citata circolare n. 25 del 29/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;

- in ordine alla compatibilità con i vincoli di bilancio, al rispetto della spesa del personale, alla coerenza della costituzione dei fondi con le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Enti locali.

Antonio Pirelli

ALLEGATO n° 14

CITTA' DI MENDICINO

87040 - Prov. di Cosenza - Tel. 0984-638911 fax 0984 - 630847

Schema di contratto Collettivo Decentrato Integrativo

del personale dipendente degli enti locali per l'anno 2018

sull'utilizzo delle Risorse Decentrate

A seguito del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di CCDI ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito della deliberazione n. _____ del _____ con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato integrativo per il personale dipendente.

L'anno duemiladiciotto, il giorno _____ del mese _____ alle ore _____, presso il Municipio di Mendicino - a seguito di convocazione recante il n. _____ del _____, ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente, _____ e dai componenti

in attuazione - per ultimo - della deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____

di autorizzazione alla stipula del presente contratto,

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai dipendenti della RSU _____

e dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL _____

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato CCDI del personale dipendente del Comune di Mendicino.

Le parti danno preliminarmente atto che il sottesteso contratto ha ad oggetto esclusivamente la **"Utilizzazione delle risorse decentrate del 2018"** .

Premessa

Le parti, prendono atto della costituzione del fondo di parte stabile e di parte variabile, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come definito nel presente contratto collettivo decentrato. Convengono inoltre che ha seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali storiche, sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo.

Art. 1

Ammontare del Fondo di cui all'art. 67 CCNL 21/05/2018

A seguito della verifica della verifica effettuata dall'Amministrazione delle condizioni previste dall'art. 67 CCNL del 21.05.2018, il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività ammonta a complessive **€ 109.059,00**.

Detto fondo comprende **€ 54.533,00** per progressioni orizzontali già assegnate, **€ 5.092,00** per progressioni orizzontali da contrarre nell'anno e **€ 13.273,00** indennità di comparto, pertanto residuano risorse non contrattabili **€ 72.898,00** e meglio specificato: risorse stabili, per progressioni orizzontali da contrarre nell'anno, **€ 5.092,00** ed **€ 36.161,00** risorse variabili disponibili per la contrattazione per complessivi **€ 41.253,00**

Art. 2

Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

1. In applicazione dell'art. 68, comma 2, del CCNL del 21/05/2018 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenenti alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.
2. Inoltre, in applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) dello stesso CCDI spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi relativi alle finalità di cui alla presente articolo.
3. Ai fini del precedente comma s'intende per attività particolarmente disagiata un'attività decisamente scomoda, svolta in condizioni difficili e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto ad altri dipendenti dell'Ente senza che questo dia luogo a altre specifiche indennità (es. indennità di turno).
4. L'indennità di disagio è cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno e di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazioni è effettuata (è cumulabile con la

maggiorazione del 50% di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14/09/2001 come integrato dall'art. 14 del CCNL 14/10/2001, che non è classificabile quale indennità).

5. Visti i precedenti commi le parti convengono di considerare attività particolarmente disagiate le seguenti:

Attività professionale svolta	n. addetti
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di autista scuola bus-autista	2
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di conducente macchina operatrice	1
Totale	3

6. Per lo svolgimento delle attività di seguito indicate è prevista un'indennità di disagio pari ad un importo mensile lordo di:

Attività professionale svolta	Importo mensile
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di autista scuola bus-autista	€ 30,00 x 2
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di conducente macchina operatrice	€ 30,00 x 1
Totale	€ 90,00

Tale importo è corrisposto mensilmente in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento, lo stesso importo è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

7. Per la corresponsione dell'indennità di disagio di cui al presente articolo è previsto l'importo complessivo annuo di

€ 990,00

gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 3

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno

1. Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL 01/04/1999 e alla Dichiarazione Congiunta n. 6 del CCNL del 14/09/2000, in particolare:

- a) le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una

- distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, sse previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'Ente;
- b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedono un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
- c) i turni notturni no possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze e eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. per turno notturno si intende il periodo lavorativo compreso tra le 22 e le 6 del mattino;
- d) al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);
 - turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);
 - turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);
- e) l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno pari ad un importo complessivo annuo

€ 8.283,00

2. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale.

Art. 4

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta:
- a) al personale che offre la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale con assicurazione di quelle già in precedenza riconosciute a rischio presso l'ente;
 - b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
 - c) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.
2. Le attività soggette a rischio e le risorse allo scopo destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Prestazioni lavorative soggette a risschio	n. addetti	Somma prevista
Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di necroforo e operatori esterni	16	€ 30,00 mensili
TOTALE annuo		€ 5.280,00

3. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 5

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità

1. Per il 2018 non era stata prevista l'istituzione di aree di reperibilità.

Art. 6

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

1. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che si adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa mensili non inferiori a € 500,00 e risponda di tale maneggio (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).
2. Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano continuativamente maneggiati (es. servizio demografico, servizio economato).
3. L'indennità è calcolata e liquidata mensilmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedente specificate.
4. Gli importi dell'indennità variano da un minimo di 0,52 giornaliere ed un massimo di € 1,55 ssono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore precedenti all'entrata in vigore del citato articolo 36 del CCNL del 14/9/2000, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.
5. Tale indennità è graduata in relazione all'importo medio mensile di cassa che il servizio ha avuto nell'anno precedente secondo la seguente tabella:

Servizio che tratta in via continuativa valori di cassa	Importo medio mensile del servizio	Indennità individuale
Economato	€ 1.000,00	€ 330,00

6. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizio	n. addetti	Somma prevista
Economato	1	€ 330,00
Totale		€ 330,00

7. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 7

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1/4/1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9/5/2006) e art.68, comma 2, del CCNL del 21/05/2018 prevede che al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano attribuite specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di € 2.500,00.
2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.
3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità e per gli importi di seguito indicati:

Descrizione della specifica responsabilità
Attribuzione di responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità non limitata ad attività istruttoria di competenza della generalità dei dipendenti

4. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato tra quelle indicate al comma 3.
5. L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.
6. In applicazione del D.Lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.
7. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta, pertanto, così determinato nelle seguenti misure massime:

Tipo	Categorie di inquadramento	n. addetti	Somma prevista
a)	D		€ 2.500,00
b)	C		€ 2.000,00

c)	B3	€ 1.500,00
----	----	------------

8. La somma complessivamente destinata all'istituto ammonta per il 2018 ad € 18.375,00.
9. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

Art. 8

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01/04/1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004 e art. 68, comma 2, del CCNL del 21/05/2018 è prevista una indennità non cumulabile con quella del precedente articolo nella misura massima di € 300,00 annuali.
2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
Ufficio Tributi	€ 300,00
Ufficio Anagrafe e Stato Civile	€ 300,00
Ufficio Protezione Civile	€ 300,00

3. La somma complessivamente destinata all'istituto ammonta per il 2018 ad € 1.200,00.
4. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

Art. 9

Disciplina delle progressioni economiche orizzontale nell'ambito della categoria

1. Il presente articolo disciplina l'istituto della progressione orizzontale per il 2018.
2. la disciplina contrattuale delle progressioni orizzontali nell'ambito della categoria prevede che:
 - a) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categoria o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A6;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B8 e dalla posizione B3 alla B8;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C6;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D7 e dalla posizione D3 alla D7.

- b) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato dai contratti collettivi nazionale vigenti nel tempo;
 - c) con l'art. 34, comma 5, del 22/01/2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
 - d) la progressione economica orizzontale si realizza nel rispetto degli specifici criteri analiticamente dettagliati dall'art. 5 del CCNL del 31/3/1999 per ogni categoria del personale e in particolare:
"Le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui non risulti negativo il rapporto tra entrate ed uscite di carattere stabile, tenuto conto che in queste ultime vanno compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto, delle posizioni organizzative (solo per gli enti con dirigenza), delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario, delle indennità dovute al personale educativo e delle riclassificazioni previste dal CCNL del 31/03/1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14/09/2000".
3. Le parti convengono che, in applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
- a) la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente nella scheda di valutazione (da utilizzare secondo il sistema di valutazione e i relativi modelli già impiegati nell'ultima tornata di progressione orizzontali);
 - b) La quota di risorse destinate alla progressione orizzontale saranno impiegate per la progressione del personale così suddiviso:
 - per numero 1 (uno) dipendenti di categoria D3;
 - per numero 5 (cinque) dipendenti di categoria C;
4. Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del presente articolo sono destinate risorse con riferimento all'anno 2018 per complessive € **5.092,00**.

Art. 10

Indennità per produttività collettiva

1. Le parti concordano di riconoscere ai dipendenti, che non rientrano in nessuno degli istituti di cui ai precedenti articoli, una somma di circa € **1.703,00** da suddividere in parti uguali, per produttività collettiva.

Art. 11

Somme non utilizzate

1. Le parti concordano, inoltre, che le somme non utilizzate saranno riportate nel fondo anno 2019.

Disposizioni finale

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dello stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro costituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 4, comma 1.
3. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono riassegnati, in applicazione della disciplina dell'art. 68, comma 2, del CCNL del 21/5/2018, al fondo per il salario accessorio dell'anno successivo.
4. Resta inteso che l'applicazione della succitata articolazione e' subordinata al preliminare rispetto dei criteri in ordine all'applicazione dei singoli istituti, per come segnatamente distinti e regolati nella deliberazione di G. C. n. 153 del 28.12.2018 in ordine alla definizione delle direttive e criteri, fermo restando la ricognizione in ordine alla distribuzione del fondo, quanto stabilito e contenuto nell'atto di determinazione n. 273 del 28.12.2018 in ordine alla costituzione e ricognizione del fondo al 31.12.2018.

li, _____

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE - RSU:

LE OO.SS.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (ARTT. 49 E 147 BIS DEL TESTO UNICO 18.8.2000, N. 267)

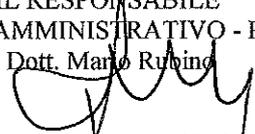
OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO "RIPARTIZIONE E RICOGNIZIONE DEL FONDO AL 31.12.2018.

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
PER MOTIVI ESPRESSI NEL TESTO DELLA PROPOSTA**

Mendicino, 10 APR, 2019



IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO- AMMINISTRATIVO - PERSONALE
Dott. Mario Rubino

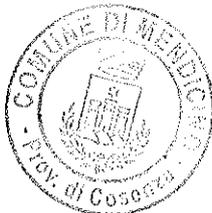


PER LA REGOLARITA' CONTABILE

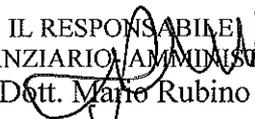
SETTORE FINANZIARIO - AMMINISTRATIVO

In ordine alla regolarita' contabile esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta;

Mendicino li, 10 APR, 2019



IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO- AMMINISTRATIVO
Dott. Mario Rubino



Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio;

Mendicino,

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO- AMMINISTRATIVO
Dott. Mario Rubino

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO "RIPARTIZIONE E RICOGNIZIONE DEL FONDO AL 31.12.2018.

VISTA la proposta per come sopra richiamata;
VISTO il D.Lgs 267/00;
VISTO il D.Lgs 165/2001;
VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO i pareri dei responsabili delle Aree interessate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00;
CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

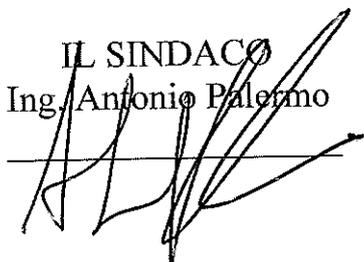
DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata.

Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00.

IL SINDACO

Ing. Antonio Palermo



LA GIUNTA COMUNALE
GLI ASSESSORI:

Dott. Angelo Greco

Ing. Irma Bucarelli

Avv. Margherita Ricci

Dott.ssa Mariateresa Mancini

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Avv. Antonio Filippelli
Dott. Bruno Rosaspina

Vicesegretario Comunale



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal...11 APR. 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

Mendicino li 11 APR. 2019

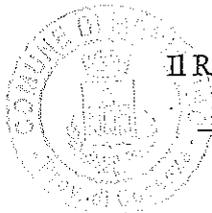


Il Responsabile del Servizio Segreteria/ Amministrativo

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA - (ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

Mendicino li 10 APR. 2019



Il Responsabile del Servizio Segreteria/ Amministrativo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Il Responsabile del Servizio Segreteria/ Amministrativo